

DISEGNO DI LEGGE

*approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 27 gennaio 1982
(V. Stampato n. 2437)*

**presentato dal Ministro degli Affari Esteri
(COLOMBO)**

**di concerto col Ministro della Marina Mercantile
(COMPAGNA)**

**e col Ministro del Tesoro
(ANDREATTA)**

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza
il 2 febbraio 1982*

Approvazione ed esecuzione dello Scambio di note tra la Repubblica italiana e la Repubblica socialista federativa di Jugoslavia, firmate a Belgrado il 12 marzo e il 27 giugno 1980, relativo alla proroga al 31 dicembre 1980 dell'Accordo sulla pesca firmato il 15 giugno 1973

DISEGNO DI LEGGE**Art. 1.**

Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare lo Scambio di note tra la Repubblica italiana e la Repubblica socialista federativa di Jugoslavia effettuato a Belgrado il 12 marzo e il 27 giugno 1980, relativo alla proroga fino al 31 dicembre 1980 dell'Accordo sulla pesca, firmato dai due Stati il 15 giugno 1973.

Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data allo Scambio di note di cui all'articolo precedente a decorrere dalla sua entrata in vigore.

Art. 3.

All'onere di lire ottocento milioni, derivante dall'applicazione della presente legge, si provvede mediante riduzione del fondo speciale di cui al capitolo n. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1981.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La quota del 20 per cento del canone complessivo, secondo quanto stabilito dalla decisione del Consiglio dei ministri degli esteri delle Comunità europee nella sessione del 15 giugno 1980 e precedenti, è a carico dei beneficiari con versamento all'entrata del bilancio statale secondo modalità fissate con apposito regolamento da emanarsi dal Ministro della marina mercantile, di concerto con il Ministro del tesoro, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

TESTO DELLE NOTE

Br 47349

Savezni sekretarijat za inostrane poslove izražava svoje poštovanje Ambasadi Republike Italije i u vezi note SSIP br. 47349 od 12. februara o.g. ima čast saopštiti Ambasadi da novčana naknada za ulov ribe italijanskih ribara u jugoslovenskim teritorijalnim vodama za godinu 1980. iznosi 800 miliona lira, odnosno 400 miliona za polugodišnji period.

Savezni sekretarijat za inostrane poslove napominje Ambasadi, da Republika Italija još nije uplatila novčanu naknadu za ribolov iz 1978. i 1979. godine i moli da se uplata zaostalih godina što je moguće prije reguliše.

Savezni sekretarijat za inostrane poslove koristi i ovu priliku da Ambasadi Republike Italije ponovi izraze svog osobitog poštovanja.

Beograd, 12. mart 1980. godine

AMBASADA REPUBLIKE ITALIJE

Beograd

TRADUZIONE NON UFFICIALE DAL SERBO-CROATO

Il Segretariato Federale per gli Affari Esteri presenta i suoi complimenti all'Ambasciata della Repubblica Italiana e, con riferimento alla Nota di questo Segretariato n. 47349 del 12 febbraio u.s., ha l'onore di comunicare che il canone per la pesca dei pescherecci italiani nelle acque territoriali jugoslave nel 1980 ammonta a 800 milioni di lire, e cioè 400 milioni per ogni semestre.

Il Segretariato Federale per gli Affari Esteri nel far presente all'Ambasciata che la Repubblica Italiana non ha ancora pagato il canone per il 1978 e 1979, prega gentilmente di voler effettuare il pagamento per gli anni precedenti quanto prima.

Il Segretariato Federale per gli Affari Esteri si avvale dell'occasione per rinnovare all'Ambasciata della Repubblica Italiana l'espressione della sua più alta considerazione.

Belgrado, 12 marzo 1980

ALL'AMBASCIATA DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Belgrado

NOTA VERBALE

L'Ambasciata d'Italia presenta i suoi complimenti al Segretariato federale per gli affari esteri e con riferimento alla Nota verbale del Segretario federale n. 47349 del 12 marzo u.s. relativa al canone dovuto per l'esercizio dell'attività di pesca in acque territoriali iugoslave per il 1980, ha l'onore di comunicare quanto segue.

Il Governo italiano è stato autorizzato dalle competenti Autorità della Comunità economica europea, alle quali l'Italia ha trasferito la sua competenza in materia di relazioni di pesca con i Paesi terzi, ad accettare di pagare la somma di 800 milioni di lire in contropartita del mantenimento provvisorio fino al 31 dicembre 1980 del regime di pesca derivante dall'accordo del 15 giugno 1973 fra l'Italia e la Jugoslavia, secondo le modalità indicate nella menzionata nota verbale.

L'Ambasciata d'Italia si avvale dell'occasione per rinnovare al Segretariato federale per gli affari esteri l'espressione della sua più alta considerazione.

Belgrado, 27 giugno 1980

firmato: A. CAVAGLIERI.

AL SEGRETARIO FEDERALE PER GLI AFFARI ESTERI

Belgrado